I.P. "L.SANTARELLA - S.DE LILLA"
Prot. 0009781 del 15/05/2025
IV (Entrata)

I.P SANTARELLA – DE LILLA
BARI

ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2024/2025
(O.M. 67 del 31/03/2025)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Reso ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 62/2017

CLASSE 5^ SEZ. C

CORSO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE:
Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale
CODICE ATECO 85-86

Delibera del 12/05/2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO "SANTARELLA-DE LILLA"

1.1 Cenni storici

1.2 Presentazione attuale dell'istituto

1.3 Indirizzi professionali dell'IP "Santarella – De Lilla"

1.4 Profilo professionale al termine dei percorsi professionali

1.5 Il curricolo scolastico del corso: Servizi per la sanità e l'Assistenza sociale

1.6 Le competenze previste dal Pecup

1.7 Il quadro orario deliberato dal Collegio Docenti

1.8 I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

2. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 La composizione della classe

2.2 La continuità didattica

3. I PRINCIPALI PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI REALIZZATI CON LA CLASSE

3.1 Obiettivi trasversali stabiliti dal consiglio di classe

3.2 Le Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico

3.3 Il PCTO: il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento

3.4 Attività per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture

3.5 I metodi e gli obiettivi dell'educazione civica

3.6 Percorso di orientamento formativo

4. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

4.1 La formazione della Commissione per l'esame di Stato

4.2 Le indicazioni del consiglio di classe in merito alla 2° prova scritta

4.3 Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio

4.4 I nodi concettuali interdisciplinari proposti

5. I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE

5.1 Le modalità e i tempi di lavoro degli insegnanti

5.2 La valutazione

5.3 Rubrica di valutazione per livelli di competenze e per la valutazione formativa / orientativa complessiva finale

5.4 I criteri di attribuzione dei crediti scolastici

ALLEGATI

1. LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Cenni storici.

L'Istituto professionale "Santarella- De Lilla" è una scuola storica di Bari e, nel corso dei decenni, si è trasformato ed evoluto.

L'Istituto nasce nel 1891 come Regia Scuola di Arti e Mestieri "Umberto I". Nel 1931 diventa Scuola Tecnica Industriale e nel 1935 si trasferisce nella attuale sede prospiciente il lungomare della città, per trasformarsi in Istituto Professionale nel 1956 quando, separandosi dall'Istituto Industriale "Marconi", assume la denominazione di Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Luigi Santarella". Viene istituito dapprima il settore Odontotecnico, per molti decenni l'unico nel Sud Italia, e vengono poi sviluppati gradualmente i nuovi settori professionali, rispondendo alle mutate esigenze del mercato del lavoro e inserendosi nei contesti artigianali e professionali della città e della regione. Dagli anni '70 agli anni '80 conta di quattro sedi: la Centrale di Bari, la succursale di Via Divisione Acqui e le succursali di Giovinazzo e Bitetto. Negli anni '90, l'Istituto acquisisce il settore dell'Abbigliamento e moda che affianca i corsi di Odontotecnica, elettrotecnica e meccanica. Nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016, all' IPSIA "L. Santarella" viene aggregato il plesso scolastico di Via G. Rocca (rione Japigia) con gli indirizzi "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Produzioni audiovisive". Infine, nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 1786 del 7/10/2019 è stata approvata la fusione dell'IPSIA "L. Santarella" con l'IPSSAS "De Lilla". Quest'ultimo, unico in Bari nell'indirizzo professionale per i Servizi Sociali, opera dal 1961.

Nel 1969 furono approvati i corsi post-qualifica, che portarono ad un aumento degli utenti grazie alla qualità del servizio e alla spendibilità di un diploma utile sia per la prosecuzione degli studi che per l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

A partire dall' a. s. 2005-2006, in risposta alle richieste del territorio nel settore dei servizi sociali e per promuovere la formazione permanente, è stato attivato il corso serale per adulti. A partire dall' a. s. 2010-2011, con il passaggio al nuovo ordinamento, è stato attivato il nuovo indirizzo" SOCIO-SANITARIO" (percorso di studi quinquennali) caratterizzato da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari, destinati all'inclusione sociale e al miglioramento del benessere di persone e comunità.

In particolare il Tecnico dei Servizi Socio-sanitari opera nelle aree della mediazione famigliare, dell'immigrazione, del supporto alle fasce più deboli, delle attività di animazione socio- educative e culturali e di tutto il settore legato al benessere.

Dall'a.s.2018-2019 è in vigore il nuovo indirizzo "SERVIZI PER LA SANITA E L'ASSISTENZA SOCIALE", in linea con il D.LGS 61/2017 e con il Decreto Interministeriale 24 maggio 2018, n.92.

1.2 Presentazione attuale dell'istituto

L'Istituto Professionale "Luigi Santarella-Severina De Lilla" opera in un territorio socialmente e culturalmente complesso e accoglie alunni provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d'utenza è esteso ed il contesto socio - economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è disomogeneo ed articolato, in prevalenza medio-basso, ma con una percentuale non trascurabile di discreto livello culturale. La tipologia dell'IP Santarella De Lilla contribuisce ad aumentare le opportunità offerte al territorio per quanto riguarda la formazione professionale degli alunni ed il loro inserimento nel mondo del lavoro.

La scuola, pertanto, è chiamata a svolgere un ruolo importante per interpretare e rispondere ai bisogni della propria utenza: rappresenta un luogo privilegiato per esperienze didattico/formative sociali e culturali altrimenti non realizzabili all'interno dell'ambiente familiare, molto spesso carente di stimoli e spinte motivazionali di tipo culturale. Le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di essere guidati con disponibilità affettiva nel percorso formativo, di essere supportati ed ascoltati nei momenti di disagio, di riconoscere nella scuola un riferimento istituzionale e formativo, di ricevere stimoli culturali idonei, maturare interesse allo studio e acquisire consapevolezza del valore della formazione culturale per la realizzazione personale e l'esercizio della cittadinanza attiva, e di acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, oltre ad una propria individualità completa di cittadinanza, consapevolezza locale e globale, proiezione nella sostenibilità e sempre maggiore digitalizzazione del mondo occupazionale. Basti pensare alla consolidata realtà dei corsi post-qualifica approvati nel 1969 che garantirono l'utilizzazione di un diploma utile sia alla prosecuzione negli studi universitari di qualsiasi indirizzo che all'inserimento immediato nel mondo del lavoro.
Grazie alla sua missione, L'IP Santarella – De Lilla garantisce l'acquisizione di solide competenze professionalizzanti e la possibilità di affacciarsi al mondo del lavoro nonché l'opportunità di proseguire gli studi sia con percorsi universitari che con corsi di alta formazione. Infatti pur rimanendo all'interno dell'istruzione professionale, l'Istituto presenta indirizzi inerenti alle professioni sanitarie quali odontotecnico e assistente socio sanitario, percorsi più vicini al mondo della moda e dello spettacolo con i settori audiovisivo, moda- made in Italy, oppure professioni di manutenzione.

L'IP Santarella De Lilla segue la crescita e la formazione dei suoi studenti non solo permettendo loro di acquisire un titolo abilitante alla professione, ma guidandoli nel corso dei cinque anni di studio attraverso esami di qualifica professionale e partnership con aziende durante i percorsi per le competenze trasversali ed orientamento. Sempre più importante la presenza di studenti non italofoni che rappresenta opportunità di confronto e di inclusione didattica e sociale. L'IP Santarella – De Lilla, infatti, pone alla base della sua attività didattica e formativa azioni mirate al

superamento delle barriere linguistiche ed al recupero delle competenze di base.

1.3 Indirizzi professionali dell'IP "Santarella – De Lilla"

Attualmente l'offerta formativa dell'I.P "L. Santarella – S. De Lilla" risulta così articolata:

- Sede centrale di via Di Vagno a Bari:
- Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"
- Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" (con serale)

- Sede succursale di via G. Rocca a Bari:
- Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" (con serale)
- Indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" (con serale)

- Sede coordinata di via Abruzzese a Bitetto:
- Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"
- Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"

- Sede coordinata di via C. Ulpiani a Bari:
- Indirizzo: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (con serale)

1.4 Profilo professionale al termine dei percorsi professionali

I percorsi professionali si articolano in un'area d'istruzione generale comune e in aree di indirizzo ed in ottemperanza al Profilo Professionale (PECUP) le Competenze Professionali specifiche per ogni indirizzo sono così articolate:

• L'indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

• L’indirizzo ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali o in maniera autonoma, manufatti protesici dentali e/o dispositivi ortognatodontici prescritti dal medico specialista odontoiatra.

• L’indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali e/o in autonomia, interventi di manutenzione di impianti elettrici e/o di macchine per la produzione, o veicoli a motore.

• L’indirizzo INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY_ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, capi di abbigliamento sartoriali e/o modelli destinati alla produzione artigianale o industriale di capi o accessori identificativi del Made in Italy.

• L’indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell’industria culturale e dello spettacolo, di progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, prodotti audiovisivi come strumenti di comunicazione pubblicitari e/o di marketing, di filmati, di prodotti fotografici, di produzioni grafiche.

I CORSI SERALI per l’istruzione per gli adulti, rivolti a cittadini italiani o stranieri, sono una realtà che si propone di garantire la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, e l’acquisizione di un titolo professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I Corsi serali sono rivolti a coloro i quali decidano di usufruire di percorsi di educazione permanente o di riprendere o completare gli studi interrotti al fine di ottenere un diploma di istruzione superiore sia per agevolare l’ingresso nel mondo del lavoro che per favorire la crescita professionale di chi già lavora. Sono presenti gli indirizzi: Manutenzione ed assistenza tecnica, Industria ed artigianato per il made in Italy e Servizi per la sanità e l’assistenza sociale.
L'azione dell'IP Santarella - De Lilla è orientata alla costruzione dell'identità della comunità scolastica valorizzando il patrimonio di professionalità ed esperienza nel rispetto delle linee guida di indirizzo nazionali ed europee grazie al contributo di tutte le componenti della comunità scolastica secondo principi di inclusione; il progetto della scuola mira all’innalzamento dei livelli di istruzione e della

competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

1.4 Il curricolo scolastico del corso "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale"

Il profilo professionale

Il diplomato nel settore Servizi, indirizzo: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (SSAS) possiede specifiche competenze nella co-progettazione, organizzazione e attuazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, collaborando con le reti informali e del territorio.

Il corso di studi prevede esperienze di lavoro e formazione curriculari (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) presso strutture e servizi del territorio per la prima infanzia, per la disabilità e presso strutture residenziali e non residenziali per anziani e persone in difficoltà. Il diploma professionale quinquennale consente l'accesso alle facoltà universitarie. Le facoltà dell'area medica, psicologica, della formazione e dell'educazione, rappresentano la scelta più affine al corso di studi. Il titolo conseguito, al termine del percorso di studi superiore, permette di intraprendere eventuali percorsi di specializzazione, di iscriversi ad un corso regionale OSS di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, ad esempio come animatore nei contesti ludici e ricreativi o come assistente alla persona.

Il PECuP dello studente dell'istruzione professionale integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legislativo n.226/2005 volto a garantire a ogni giovane la crescita educativa, culturale e professionale, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale

1.6 LE COMPETENZE PREVISTE DAL PECUP

Il Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) comune a tutti i percorsi dell'Istruzione professionale, prevede che, a conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

AREA GENERALE	
n. 1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
n. 2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
n. 3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
n. 4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
n. 5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
n. 6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
n. 7	Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
n. 8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
n. 9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
n. 10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
n. 11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
n. 12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi

Il Diplomato nei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", a conclusione del percorso quinquennale, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

AREA DI INDIRIZZO	
n. 1	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi

n. 2	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali
n. 3	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi
n. 4	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base
n. 5	Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale
n. 6	Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
n. 7	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente
n. 8	Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
n. 9	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
n. 10	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte

1.7 Il quadro orario deliberato dal Collegio Docenti

Insegnamento	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Seconda Lingua comunitaria	2	2	3	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Sc. Integrate, sc della terra e biologia	2	3			
Laboratorio chimico	2	2			
Scienze umani e sociali	4	4			
TIC	2	2			
Laboratorio informatico	2	2			
Metodologie operative	4+2	3+2	3	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria			4	5	5
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa per il settore socio sanitario			4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC – attività alternative	1	1	1	1	1

1.8 I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di

svantaggio per cause sociali o patologie.

6. Allestimento e cura dell’ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 La composizione della classe

N.		**Cognome**	**Nome**
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			

Alunni iscritti: 19

Alunni frequentanti: 18

La classe è composta da 19 elementi, di cui 18 frequentanti: 16 studentesse, tra cui 2 alunne ripetenti proveniente dallo stesso istituto e inserite nella classe dal terzo anno, un'alunna proveniente da altro istituto con il medesimo indirizzo scolastico inserita all'inizio del quarto anno, una studentessa non frequentante e 2 studenti, uno dei quali inserito nella classe all'inizio del quarto anno proveniente da un altro istituto con differente indirizzo di studio.

All'interno del gruppo classe sono presenti 2 alunni con disabilità, per una studentessa è stato predisposto e seguito un PEI con percorso didattico differenziato che fa riferimento agli obiettivi didattici differenziati; pertanto le prove d'esame accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un attestato di crediti formativi di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. 62/2017, finalizzato ad un prossimo inserimento sociale e lavorativo. Per l'altro studente con disabilità, è stato predisposto e realizzato un P.E.I. che prevede un percorso didattico personalizzato conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali (Art.7 del D. Lgs. N.66 del 13 Aprile 2017); per tale studente, i criteri di valutazione definiti per la classe sono stati adattati agli obiettivi prefissati nel PEI. Quindi, al termine del percorso didattico e formativo, in caso di superamento dell'Esame di Stato, verrà rilasciato un diploma con valore legale a tutti gli effetti. Per tali alunni sono state predisposte 2 relazioni di presentazione alla Commissione d'Esame dalle quali si evince la necessità del supporto della docente specializzata durante lo svolgimento delle prove d'esame, come previsto dall' art.24 comma 4 D.L.62/2017, al fine di trasmettere all' alunno maggiore sicurezza e serenità.

Inoltre sono presenti due alunne con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per le quali è stato elaborato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede l'uso di misure dispensative e strumenti compensativi già adottati durante il percorso scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

Per la documentazione degli alunni DA e DSA si rimanda al fascicolo riservato alla commissione.

In seguito ad un eventuale superamento, in presenza, degli esami integrativi preliminari per accedere agli Esami di Stato, saranno in tal caso associati alla classe i candidati esterni che hanno presentato domanda, cosi come è regolato dall'articolo 14, comma 2 del D. Lgs 62/2017, e come è disciplinato dagli articoli 4 e 5dell'O.M. n.67 del 31/03/05.

Gran parte degli studenti risiede a Bari, in quartieri periferici dell'area metropolitana, mentre la restante parte proviene da comuni limitrofi e per questo ha sperimentato, nel corso del quinquennio, il disagio del pendolarismo. Nonostante ciò, la frequenza, per la maggior parte delle alunne è stata regolare, mentre per un gruppo molto esiguo sono state rilevate numerose assenze per motivi personali e/o comprovati motivi di salute.

L'ambiente socio-culturale di provenienza è eterogeneo, costituito da famiglie provenienti dal mondo operaio ed artigianale. Di conseguenza gli interessi socio-culturali degli studenti sono diversificati, così come le loro aspettative e le loro motivazioni.

Si tratta di un gruppo-classe eterogeneo per capacità, abilità, competenze, conoscenze e motivazione all'apprendimento. Inoltre si sottolinea che alcuni studenti provenienti da contesti familiari caratterizzati da disagio sociale, economico e culturale, hanno individuato nella scuola un fondamentale punto di riferimento, che ha rappresentato per loro un'opportunità concreta di riscatto sociale e di crescita personale.

Fin dall'inizio del percorso scolastico, la classe è stata abbastanza unità e sempre pronta ad ammettere i nuovi ingressi nel gruppo. Dal punto di vista comportamentale, quasi tutti gli studenti si presentano alquanto rispettosi delle regole della scuola e del convivere civile; dimostrano un atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei propri compagni di classe. Il consiglio di classe ha potuto constatare una graduale crescita degli studenti dal punto di vista delle competenze acquisite. La maggior parte della classe, nel complesso, ha conseguito una maturazione dal punto di vista umano e culturale, conseguendo una apprezzabile crescita personale e civile, dimostrando la propria disponibilità sia nei confronti dei propri compagni, sia nei confronti dei più deboli e fragili durante i percorsi di tirocinio. Soltanto alcuni studenti hanno, a volte, dimostrato un'altalenante attenzione al dialogo educativo e per loro, talvolta è stato necessario sollecitare il rispetto delle consegne. Una parte degli studenti ha dimostrato nell'intero iter scolastico impegno e crescente interesse per il percorso di studio, disponibilità ad ampliare le proprie competenze attraverso le diverse iniziative progettuali messo in atto dall'istituto, finalizzate al miglioramento del proprio curricolo formativo, sia in ambito scolastico che extrascolastico. Alcuni studenti mostrano una predilezione per le attività pratiche, preferendo le esperienze di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) rispetto al tempo trascorso in aula, in cui si evidenziano difficoltà di concentrazione e di impegno costante nello studio.

Per quanto concerne il profitto scolastico, la situazione della classe appare piuttosto eterogenea, essendo stato diverso il grado di partecipazione, impegno e frequenza dei singoli alunni.

Nell'ambito della classe, si distinguono:

• un primo gruppo formato da pochi alunni, che ha raggiunto un ottimo livello di preparazione e sviluppato buone abilità e competenze, anche grazie al metodo di lavoro impiegato, alla partecipazione sempre consapevole e costruttiva e alla capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;

• un secondo gruppo di alunni, che ha raggiunto un livello di preparazione più che discreto sviluppando adeguate abilità e competenze;

• un ulteriore gruppo, che ha manifestato più difficoltà nel conseguimento delle competenze richieste, soprattutto a causa delle numerose assenze, di un impegno scarso e discontinuo, di un metodo di studio elementare e mnemonico, alla difficoltà di rielaborazione personale.

È doveroso segnalare che tutti i programmi hanno subito un sensibile rallentamento in termini di attuazione e sviluppo, a causa della riduzione delle ore svolte in aula a beneficio delle molteplici

attività curriculari svolte durante l'anno. Persistono, inoltre, in alcuni casi, significative lacune nell'acquisizione delle competenze di base. Gli insegnanti hanno cercato di personalizzare i percorsi educativi e di fornire supporti specifici, cercando di mitigare le difficoltà incontrate e di preparare al meglio gli alunni per gli esami di Stato.
Si è favorito lo sviluppo delle potenzialità individuali e la crescita umana, adottando un approccio inclusivo e personalizzato.
Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto in vista degli Esami di Stato, i docenti si sono adoperati per equilibrare il profilo della classe, guidando il processo di apprendimento degli studenti più fragili, soprattutto, attraverso idonee attività di recupero delle carenze. In particolare per quanto riguarda la nuova seconda prova degli Esami di Stato, introdotta dal D.M.164/2022, da parte dei docenti dell'area di indirizzo si è cercato di preparare gli alunni con esercitazioni su alcune delle quattro tipologie previste e in relazione ai nuclei tematici individuati.

Al di là dei diversi livelli di rendimento, appare, infine, opportuno sottolineare come tutti gli alunni abbiano mostrato apertura nei confronti delle proposte culturali a cui hanno preso parte. In occasione delle diverse attività in cui sono stati coinvolti, hanno dimostrato spirito di collaborazione, partecipando con interesse a progetti, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, conferenze, sempre coerenti con il lavoro didattico del consiglio di classe. Tutta la classe, infine, si è distinta per l'impegno profuso nelle attività di PCTO, svolgendo le mansioni loro affidate con senso di responsabilità e di umanità verso le persone con disabilità.

2.2 La continuità didattica

Come si evince dalla tabella di seguito riportata nel corso dell'ultimo triennio è stata garantita la continuità didattica, fatta eccezione per alcune discipline. In particolare, solo durante il quarto anno è cambiata la titolarità della Lingua Inglese e in quest'ultimo anno scolastico vi è stato un cambiamento di titolarità per Religione Cattolica.

DISCIPLINA	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura Italiana	Caravella Maria	Caravella Maria	Caravella Maria
Lingua Inglese	Glorioso Rosa	Ferrazzano Maria Marina	Glorioso Rosa
Lingua Spagnola	Nobiletti Carla Mattea	Nobiletti Carla Mattea	Nobiletti Carla Mattea
Storia	Caravella Maria	Caravella Maria	Caravella Maria
Matematica	Galatà Michele	Galatà Michele	Galatà Michele
Igiene e cultura medico-sanitaria	Tritto Maria Pia	Tritto Maria Pia	Tritto Maria Pia
Psicologia generale e applicata	Alfonso Giulia	Alfonso Giulia	Alfonso Giulia
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Laterza Rosa	Laterza Rosa	Laterza Rosa
Metodologie operative	Vessio Rosa	Vessio Rosa	Vessio Rosa
Scienze Motorie e Sportive	Altomare Rosanna	Altomare Rosanna	Altomare Rosanna
IRC	Cammarella Maddalena	Cammarella Maddalena	Mai Laura

3. I PRINCIPALI PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI ORGANIZZATI CON LA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico con i componenti del gruppo classe sono stati realizzati alcuni progetti che hanno contribuito alla realizzazione del percorso formativo. I progetti, in alcuni casi, hanno previsto anche un impegno in orario extrascolastico.

Nel prospetto sotto riportato vengono indicati i progetti svolti nell'anno scolastico conclusivo del percorso. Come previsto dalla riforma degli Istituti Professionali, per ogni alunno è compilato Il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) il cui obiettivo è evidenziare le conoscenze e le competenze degli studenti, acquisite sia in modo formale (a scuola) che informale (nelle molteplici attività di laboratorio ed extracurriculari), e di rilevare eventuali potenzialità e/o carenze, al fine di orientare al meglio gli alunni nel proprio percorso formativo. Agli atti sono presenti i P.F.I. dei singoli alunni.

Titolo del progetto ed eventuale esplicazione del contenuto quando necessaria	**Periodo di riferimento**
OPEN DAY UNIBA organizzato da Università degli studi "Aldo Moro"	25 Settembre 2024
AIDO e la scuola; incontro formativo per la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule	8 Ottobre 04
Progetto di prevenzione "Save a young athlete's life" presso l'istituto di medicina delllo sport –Bari- (alcuni Studenti)	28 Novembre 2024
Orientamento in uscita: Salone dello Studente presso Fiera di Bari	3 Dicembre 2024
Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	12 Dicembre 2024
Evento "BNL per Telethon" visione dell'Opera "Tosca" di G. Puccini presso Teatro Petruzzelli	19 Dicembre 2024
Festa di Natale presso il Centro Diurno "Woytila"	20 Dicembre 2024
Orientamento e potenziamento dell'Offerta Formativa "ITS Academy" Progetto "Direzione Futuro"	20 e 27 Novembre 2024 11 Dicembre 2024 16 Gennaio 2025
Conferenza d'informazione e orientamento Esercito italiano	13 Febbraio 2025
Incontro formativo sul tema "Donazione del Sangue"	14 Febbraio 2024
Visione spettacolo "Mimmo La Luna"	27 Febbraio 2025
Bif&st 2025 visione film "Il Commissario Ricciardi"	28 Marzo 2025
Mostra fotografica "Vivere senza vergogna Solzenycin" presso Centro Polifunzionale Studenti –Bari-	2 Aprile 2025
Giornata della donazione del sangue in collaborazione con l'Ospedale Di Venere di Bari	4 Aprile 2025
"Incontro di educazione alle relazioni, alla salute e all'affettività" presso AncheCinema –Bari-	11 Aprile 2025

3.1 Obiettivi trasversali stabiliti da consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici fissati dal consiglio di classe attengono allo sviluppo della personalità degli studenti e al potenziamento del senso civico, alla preparazione culturale e professionale. In particolare si è cercato di fare in modo che gli studenti siano in grado di:

- Acquisire sicurezza di sé ed essere capaci di scelte autonome
- Sviluppare la propria personalità.
- Partecipare al dialogo educativo.
- Potenziare l'autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni

Al raggiungimento degli obiettivi trasversali ha contribuito l'insegnamento dell'educazione Civica e la realizzazione delle UDA interdisciplinari.

3.2 Le Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico

L'IP Santarella – De Lilla è impegnato nell'attuazione della Riforma dei Professionali e nell'individuazione di metodologie didattiche tali da contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Obiettivi didattici sono, in prima istanza, la rimodulazione dei piani di lavoro di assi e dipartimenti progettati per Unità Didattiche di Apprendimento. Nel percorso formativo con il gruppo classe sono state realizzate 3 Unità di Apprendimento interdisciplinari che hanno previsto la realizzazione di compiti di realtà o prove autentiche, al termine delle quali sono stati valutati i livelli di competenza raggiunti dagli allievi. *(Allegati n. 1-2)*

UdA		***Ore***	***Competenza in uscita***	
1	***5.A*** *L'integrazione sociale come prevenzione al disagio di soggetti fragili.*	***46***	*3*	*Facilitare la comunicazione tra persone e Gruppi*
			4	*Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base*
			5	*Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale*
			6	*Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.*

			9	*Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.*
			Competenza in uscita area generale	***Competenza intermedia***
			2	*Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)*
2	***5.B*** *La relazione d'aiuto rivolta alla disabilità.*	***45***	*5*	*Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro*
			Competenza in uscita area di indirizzo	***Competenza intermedia***
			1	*Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi*
			2	*Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali*
			7	*Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente*
			8	*Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.*
			10	*Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte*
			Competenza in uscita area generale	***Competenza intermedia***
			5	*Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro*
			12	*Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi*

UDA N. 3 - IL GIORNO DEL RICORDO

Denominazione UDA	**I confini della dignità**

Disciplina/e	Diritto/ed.civica (1 ora), Italiano (5 ore), Storia (1 ora); Informatica/Matematica (2 ore); RC (1 ora)
Destinatari	Classi seconde e Classi quinte
Anno di corso	2024-2025
Compito assegnato ai ragazzi	**Progettazione e realizzazione di un video spot (circa 2 minuti) sull'esodo giuliano-dalmata da proiettare durante l'assemblea di Istituto;** **intervista con il passato: intervista ad un esule/ infoibato**
Competenze coinvolte	**Competenze chiave europee** • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura **Competenze europee di cittadinanza:** • Imparare ad imparare • Comunicare attraverso il rappresentare • Acquisire l'informazione • Collaborare e partecipare • Agire in modo responsabile

3.3 PCTO: Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento

Il Progetto professionalizzante dell'IP Santarella- De Lilla prevede la frequenza al percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) coinvolgendo studenti, tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti dei soggetti ospitanti/ aziende).

Obiettivo del progetto è quello di superare la disgiunzione tra momento formativo e operativo al fine di accrescere la motivazione allo studio guidando gli studenti verso l'età adulta e le proprie inclinazioni. I partner presenti sul territorio non si limitano ad accogliere i ragazzi, ma veramente vengono messi alla prova, stimolandoli e introducendoli nel mondo del lavoro. L'obiettivo che è stato perseguito è quello di assicurare ad ogni allievo un percorso coerente con il profilo professionale di indirizzo, realizzato attraverso lezioni in aula fisica, tirocini in enti, imprese e seminari. Ai sensi del d.lgs. n. 77 del 15 apr 2005, come ridenominati dall'art. l, comma 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145, del D.Lgs. n. 62/2017 art. 17 comma 9, del D.M. n. 37/2019 art. 2 comma 1, O.M. 53/2021 art. 18. La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 Luglio 2015 n.107 e successive integrazioni) *(Allegato n°3)*

Classe 5^ sez. C			**a.s. 2024/2025**		
Percorso PCTO Triennio 2022/23 – 2024/25					
Progetto	**"Operatore di attività di aiuto e benessere"**				
Anno Scolastico	Corsi in aula	N. ore	Azienda Stage	N. Ore	Totale complessivo Ore
a.s.2022-23 III anno	Sicurezza MIUR Comunicazione Sociale Cittadinanza Digitale Autoimprenditorialità	4 6 5 6	• Istituto Margherita -Bari-	80	**101**
	Totale ore	21			
a.s.2023-24 IV anno	Primo Soccorso Comunicazione e Orientamento Autoimprenditorialità Sicurezza	7 6 6 8	• Centro per Anziani Don Guanella -Bari- • RSA Villa Fiorita -Bari-	80	**107**
	Totale ore	27			
a.s.2024-25			• C.D. Karol Wojtyla -Bari-		**60**

V anno		• RSSD Nuova Fenice -Noicattaro- (BA). • C.D. Aphass Onlus -Bari- • C.D. Villaggio degli Eroi -Modugno- (BA). • C.D. Nuova Fenice -Bari-	
Totale complessivo ore PCTO a.s. 2022-23/2023-24/2024-25			**268**

Tutor: Prof.ssa Vessio Rosa

3.4 Attività per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture

L'Istituto promuove la conoscenza di altre culture ed il confronto professionale all'estero ed è abilitato come Test Centre del Trinity College London per esami internazionali di lingua inglese; inoltre è previsto il progetto Erasmus.

Titolo del progetto	**N° studenti partecipanti**
Progetto ERASMUS 2023	4
Progetto ERASMUS 2024	1
Progetto PCTO estero 2024	4
Progetto PNRR "Spagnolo B1"	2
Progetto PNRR "Inglese B2"	3
Certificazione Informatica	5

3.5 I metodi e gli obiettivi dell'Educazione Civica

La legge 20 agosto 2019 n.92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e le attuali linee guida adottate con D.M. n. 183/24 hanno fissato obiettivi e traguardi di apprendimento unici su tutto il territorio nazionale. Le predette linee guida promuovono la conoscenza e il rispetto dei diritti fondamentali, valorizzando sia l'aspetto individuale che il dovere di solidarietà ma anche il valore dell'uguaglianza, della libertà, del lavoro e del contrasto alle mafie e a ogni forma di illegalità.

Tale legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", stabilisce all'art. 2 che le istituzioni scolastiche devono prevedere di introdurre l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel curricolo, nella misura di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe che collegialmente progettano e pianificano attività

trasversali, affinché tutte e tutti possano stimolare il pensiero critiggjco e senso di responsabilità.

Nell'ambito di tale impostazione generale, vengono valorizzate le aree tematiche della Costituzione, dello sviluppo economico e della sostenibilità e della cittadinanza digitale. In particolare, nella classe 5^ sez. C TSSAS la progettazione didattica è partita dall'analisi di queste tre aree tematiche che sono state declinate nel seguente percorso civico.

<table>
<tr><td colspan="2">Percorso civico D
"Conoscenza è Futuro"

Classi 5^ sez. C TSSAS a.s. 2024/25</td></tr>
<tr><td>Finalità</td><td>Capitalizzare conoscenze strategiche per il proprio futuro attraverso modalità operative concrete ed efficaci utili a stimolare l'apprendimento continuo</td></tr>
<tr><td>Competenze attese</td><td>2. Interagire correttamente con le istituzioni attraverso la conoscenza dell'organizzazione dello stato, dell'UE, degli organismi internazionali e delle autonomie locali.
6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

10.Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Risultati di apprendimento</td><td>2, . Individuare le principali attività economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione.</td></tr>
<tr><td>6. Analizzare le principali situazioni di rischio del proprio territorio</td></tr>
<tr><td>8. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari. E le possibilità di finanziamento e di investimento per valutarno opportunità e rischi.
10. Conoscere i principali documenti italiani e d europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Nuclei concettuali</td></tr>
<tr><td>Costituzione</td><td>La dimensione storica, giuridica e valoriale della Costituzione repubblicana.</td></tr>
</table>

	I principi generali della Costituzione repubblicana (art. 1-12. L'ordinamento della Repubblica. Lotta alla criminalità.
Sviluppo economico e sostenibilità	Educazione finanziaria, assicurativa, previdenziale. La tutela del risparmio. Lavoro, impresa e autoimprenditorialità.
Cittadinanza digitale	Il quadro delle competenze digitali Dig comp 2.2 Prospettive e rischi dell'intelligenza artificiale. Tutela della privacy e dei dati in rete. Conoscere e gestire responsabilmente lo sviluppo tecnologico in campo digitale.

Inoltre. Il percorso civico prescelto dal Consiglio di classe è stato destinato a tutte le classi quinte ulteriormente potenziato con la realizzazione del seguente progetto curriculare:"

Titolo	**"Cittadini consapevoli"**
Premessa	La legge n.92/2019 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica come strumento di supporto e sostegno ai docenti rispetto alle emergenze educative e sociali che caratterizzano il nostro tempo. In questa prospettiva diventa, quindi, essenziale potenziare la conoscenza della Costituzione e favorire la nascita della cd. "Scuola costituzionale" in grado di includere ogni alunno valorizzando ogni talento.
Finalità	Il progetto si propone di favorire la coesione civica e il senso di comunità in ogni ambito della vita scolastica, sociale e lavorativa attraverso il potenziamento della conoscenza dei nuclei concettuali: Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale.
Obiettivi specifici	Stimolare la trasversalità dell'insegnamento Favorire l'inclusione valorizzando tutti i talenti Introdurre la cultura del lavoro Conoscere e apprezzare le ricchezze offerte dal nostro territorio Favorire l'apprendimento esperienziale
Referenti	Prof.ssa Bello M.R. Prof.ssa Leonetti R.
Destinatari	Classi V di tutti gli indirizzi
Spazi/Tempi	Al progetto saranno destinate circa 66 ore annue per classe suddivise in attività di progettazione e attività laboratoriali.
Modalità di realizzazione	Al progetto parteciperanno in via prioritaria i docenti titolari dell'insegnamento (in linea di massima classe di concorso A46) con le 2 ore settimanali di potenziamento facenti parte della loro cattedra. Tali ore saranno, in parte, dedicate alla programmazione mensile dell'attività e, in parte, svolte in compresenza nelle classi quinte. Tale compresenza non sarà attribuita in maniera fissa per non gravare sempre sulle stesse discipline ma sarà concordata mensilmente con i docenti del CC impegnati nella classe nelle 5 ore settimanali che il docente titolare ha

	a disposizione.
Costi	Non sono previsti costi per la realizzazione dell'intervento.

Il progetto è stato reso operativo attraverso una programmazione mensile delle tematiche da affrontare in classe coerentemente con le attività extracurriculari a cui la classe ha partecipato.

Mese	**Tematica proposta**	**Attività curriculare**
Novembre	Contrasto alla violenza di genere	Visione del film "Mia"
Dicembre	Disabilità e integrazione sociale	Visione del film "Il figlio della luna"
Gennaio	Discriminazione razziale	Visione della miniserie e del film "Sacco e Vanzetti; Visione del film "Terra Rossa"
Febbraio	Educazione finanziaria	Trasmissioni su Rai play dedicate al tema; Agorà: "Vita a rate" del 3/3/23
Marzo	Sviluppo economico e sostenibilità	Miniserie "Never too late" "Pianeta Sofia"
Aprile Maggio	Costituzione	Da Artt. 1-2-3-4-5-10-13-21-22-32-34
Attività trasversali svolte nelle altre discipline		
Mese	**Tematica proposta**	**Attività extracurriculari**
12 / 12 / 2024	Cittadinanza digitale	Visione film *"Il ragazzo dai pantaloni rosa"* Recensione del film e discussione sul bullismo, cyberbullismo e i rischi della rete
19 / 12 / 2024	Costituzione	Evento *"BNL per Telethon"* Prova generale dell'Opera "Tosca" di G. Puccini presso Teatro Petruzzelli
27 / 02 / 2025	Sviluppo economico e sostenibilità	.Visione spettacolo *"Mimmo La Luna"* tratto da "Le Cosmicomiche" di I. Calvino
28 / 03 / 2025	Costituzione	Bif&st 2025 visione film *"Il Commissario Ricciardi"*
04 / 04 / 2025	Costituzione	Giornata della donazione del sangue in collaborazione con l'Ospedale Di Venere di Bari

3.6 ll percorso di orientamento formativo

In base alle indicazioni fornite dal decreto ministeriale n. 328 del 22\12\2022 i professionisti della formazione e dell'educazione devono assumere un ruolo centrale come guida per la progettazione di un percorso educativo integrato che coinvolga l'intero sistema scolastico. L'IP Santarella De Lilla per l'a.s. 2024\25 ha pianificato l'azione di orientamento rivolta al secondo biennio e quinto anno per un totale di minimo n. 30 ore annuali secondo moduli curricolari tenendo conto dei percorsi per

le competenze trasversali, delle attività di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore e delle azioni orientative degli ITS Academy e AFAM. I Consigli di classe, in collaborazione con il docente tutor, tenendo conto della progettazione dei percorsi di orientamento stabilita dal Collegio dei docenti, hanno elaborato ed attuato i seguenti moduli di orientamento formativo:

MODULO	ORE SVOLTE	AMBITO DI ORIENTAMENTO
ETJCAORIENTA (agenzia per il lavoro)	10	Percorso finalizzato a preparare gli studenti all'ingresso nel mercato del lavoro
MI ASSUMO	6	Piattaforma digitale gratuita di orientamento scolastico per scoprire attitudini e sviluppare competenze
ITS ACCADEMY	20	Progetto "Direzione Futuro" con la presenza di esperti orientatori
PIATTAFORMA UNICA	10	Piattaforma Ministeriale
MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA	24	Si rimanda al punto 3

4. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO.

4.1 La formazione della commissione d'esame

Il Consiglio di classe ha preso atto che sono stati nominati quali commissari esterni i docenti delle seguenti materie: ITALIANO, LINGUA INGLESE, PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA.

Visto il curricolo dell'Istituto e la necessità di predisporre la seconda prova d'esame con la presenza di tutti, o della maggioranza dei docenti delle materie professionalizzanti, il consiglio di classe ha individuato quali membri interni componenti la commissione d'esame i docenti delle seguenti materie: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA, METODOLOGIE OPERATIVE, DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA PER IL SETTORE SOCIOSANITARIO.

4.2 **Le indicazioni del consiglio di classe in merito alla seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti di indirizzo**

La seconda prova d'esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale 164 del 15 maggio 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d'esame.

In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre tracce richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Al fine di fornire utili indicazioni rispetto alle competenze acquisite dai candidati, le prove da proporre, dovranno avere la caratteristica di "Prove autentiche" quindi formulate con testi sotto strutturati che consentano al candidato di evidenziare al meglio le conoscenze e abilità acquisite.

Le prove dovranno essere predisposte avuto riguardo al percorso scolastico effettivamente realizzato dalle classi e con riferimento i codici ATECO di riferimento.

Gli studenti DSA/DA svolgeranno le prove così come previsto dai PDP/PEI predisposti ed approvati.

A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate n. 2 simulazioni di seconda prova, in data 23 Gennaio 2025 (Tipologia D) e 5 Maggio 2025 (Tipologia C).

In allegato al presente documento sono riportate le simulazioni della seconda prova effettuate con relative griglie di valutazione *(Allegati n. 4 – 5 - 6).*

4.3 Le indicazioni del Consiglio di Classe per la conduzione del colloquio

Date le disposizioni dell'art. 22 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 dell'ordinanza, relative alla conduzione del colloquio, la predisposizione dei materiali da sottoporre ai candidati avverrà con riferimento ai nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e al loro rapporto interdisciplinare richiamati al punto 4.4 del presente documento.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel

quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025 *(Allegato n°8)*

Si dà atto che nel curricolo della classe non è stato previsto l'insegnamento con la metodologia CLIL di una materia non linguistica.

4.4 I nodi concettuali interdisciplinari proposti

Al fine di consentire alla commissione d'esame l'individuazione di testi, documenti, esperienze o progetti o problemi da proporre al candidato in sede di colloquio, finalizzati alla trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le discipline nel loro rapporto interdisciplinare, di seguito si riportano i principali nodi concettuali interdisciplinari sviluppati con il gruppo classe in collaborazione tra diversi insegnamenti.

Nodi concettuali a carattere interdisciplinare
Minori e famiglia problematica
Disabilità e disagio psichico
Anziani

5. I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE.

5.1 Le modalità e i tempi di lavoro degli insegnanti

Le metodologie utilizzate dai docenti del Consiglio di classe durante il percorso educativo degli alunni sono state le seguenti:

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercitazioni guidate e autonome
- Lezioni multimediali
- Problem solving
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Attività laboratoriale
- Utilizzo di piattaforme digitali

Il Consiglio di Classe ha proposto il recupero in itinere e/o attraverso lo studio autonomo.

5.2 La valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo (D. Lgs. 62/2017 – art. 1 comma 181, Legge 107/2015).
Pur mantenendo le rubriche approvate in sede dipartimentale, l'IP Santarella - De Lilla ha considerato utile stabilire criteri comuni per la valutazione secondo un criterio di acquisizione di competenze e non solo di conoscenze.
Le modalità e tipologie di verifiche adottate, sono esplicitate nelle programmazioni dei rispettivi Assi culturali e Dipartimenti disciplinari.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale del processo di autovalutazione.
La valutazione degli apprendimenti prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno di diversi Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale è basata su UdA costruite attorno a compiti di realtà e necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si è cercato, quindi, di sviluppare procedimenti di valutazione basati su evidenze note sia ai docenti che agli studenti. Ciò ha dato un fortissimo impulso allo sviluppo delle capacità di autovalutazione, potenziando i processi metacognitivi che sono alla base dell'*imparare ad imparare*.
È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente.
Nell'attuale sistema italiano, le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazioni diverse che hanno anche finalità differenti. La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs. 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni, il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini finali.

La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe e potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

5.3 Rubrica di valutazione per livelli di competenze e per la valutazione formativa / orientativa complessiva finale

1) **Livello AVANZATO:** lo studente comprende e interpreta in modo pertinente, sensato ed esaustivo le consegne proposte dal docente, le svolge in modo ottimale e riflette in modo critico sulle proprie interpretazioni ed azioni, argomentando opportunamente le proprie scelte e modificandole adeguatamente se necessario. Riesce a svolgere compiti e problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
(conversione in voto: 9-10)

2) **Livello INTERMEDIO**: Lo studente comprende e interpreta in modo pertinentee sensato le consegne proposte dal docente, le svolge in modo complessivamente corretto, ma ha difficoltà a riflettere sulle proprie interpretazioni ed azioni e ad argomentarle opportunatamente.
Riesce a risolvere compiti e risolvere problemi articolati in situazioni note. Compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
(conversione in voto: 7-8)

3) **Livello BASE**: Lo studente ha qualche difficoltà ad interpretare autonomamente in modo pertinente e sensato le consegne.

Solo opportunamente guidato dal docente, applica correttamente la procedura fornita, seppur in modo puramente esecutivo. Riesce a svolgere solo compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole di base e procedure fondamentali. (conversione in voto: 6)

4) **Livello PARZIALE**: Lo studente ha difficoltà ad interpretare e a svolgere in modo autonomo le consegne, anche quelle puramente esecutive. Necessita di una guida costante e puntuale del docente,

fase per fase, per lo svolgimento di compiti semplici e l'applicazione di procedure di base anche in situazioni note. (conversione in voto: 4-5)

La valutazione degli apprendimenti in relazione agli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5.4 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

ALLEGATO A

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	**7 - 8**	**8 - 9**	**9 -10**
6 < M ≤ 7	**8 - 9**	**9 - 10**	**10 - 11**
7 < M ≤ 8	**9 - 10**	**10 - 11**	**11 - 12**
8 < M ≤ 9	**10 - 11**	**11 - 12**	**13 - 14**
9 < M ≤ 10	**11 - 12**	**12 - 13**	**14 - 15**

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti componenti il consiglio di classe, dopo aver letto, approvano e sottoscrivono il presente documento.

.

Materia	Docente	Firma
Lingua E Letteratura Italiana	Caravella Maria	
Storia	Caravella Maria	
Igiene E Cultura Medico-Sanitaria	Tritto Maria Pia	
Metodologie Operative	Vessio Rosa	
Lingua Inglese	Glorioso Rosa	
Psicologia Generale Ed Applicata	Alfonso Giulia	
Lingua Spagnola	Nobiletti Carla Mattea	
Diritto, Economia, Tecnica Amministrativa Per Il Settore Socio Sanitario	Laterza Rosa	
Matematica	Galatà Michele	
Scienze Motorie Sportive	Altomare Rosanna	
IRC	Mai Laura	
Docente Specializzato	Gallo Marianna	
Docente Specializzato	Livorti Lucia	
Docente Specializzato	Nitti Ida	

.

Bari, 12 Maggio 2025

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Anna MANICONE

1. ALLEGATI

2. UDA INTERDISCIPLINARI N. 1 - N. 2 - N. 3
3. RUBRICA VALUTAZIONE UDA N. 1 -2
4. PROGETTO PCTO
5. TRACCE SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA (TIPOLOGIA D e TIPOLOGIA C)
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA PER ALUNNI DSA
8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
9. GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE
10. PROGRAMMI SVOLTI

2. ALLEGATI RISERVATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- I PEI
- LE RELAZIONI DI PRESENTAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'
- PDP DEGLI ALUNNI DSA

Vengono allegati in un plico separato, in ottemperanza alla legge n. 675 del 31/12/1996, a disposizione della commissione.